



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011)

DECRETO COMMISSARIALE
n. 19 del 31 gennaio 2013

OGGETTO: Accordo di Programma 14 dicembre 2010. Intervento di “messa in sicurezza area interessata da caduta massi” – Località Valle Piano nel Comune di Cirigliano (Provincia di Matera) - Codice “MT022B/10” finanziato con le risorse della Linea di Intervento VII.4.1.B del PO FESR Basilicata 2007/2013.
Decreto Commissariale n. 15 del 23 febbraio 2012.
CUP: J13B10000390006.CIG 3401635DFD.
Approvazione “Perizia di variante e suppletiva” e “Schema di Atto aggiuntivo al contratto di rep.n. 6 del 28/08/2012”.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 al Prot. 1320/11 R 8 F 290, di nomina dell' Ing. Francesco Saverio Acito a Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1-elenco A all'Accordo di Programma sopra citato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.17 del decreto-legge n.195/2009, i Commissari straordinari si configurano come soggetti attuatori degli interventi di cui all'Accordo di Programma in argomento;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) entrato in vigore l'8 giugno 2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 , n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

- VISTA la legge 17 dicembre 2010, n. 217 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 Misure urgenti in materia di sicurezza (G.U. n. 295 del 18 dicembre 2010);
- VISTO il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo". (11G0185) (GU n. 188 del 13-8-2011) convertito in Legge 14 settembre 2011 n. 148 con modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO che tra gli interventi individuati nell'allegato 1 - elenco A all'Accordo di Programma sopra citato è compreso l'intervento relativo ai lavori di messa in sicurezza area interessata da caduta massi" – Località Valle Piano nel Comune di Cirigliano (Provincia di Matera) - Codice "MT022B/10" finanziato per € 190.000 con le risorse della Linea di Intervento VII.4.1.B del PO FESR Basilicata 2007/2013;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 15 del 23 febbraio 2012, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "messa in sicurezza area interessata da caduta massi" – Località Valle Piano nel Comune di Cirigliano (Provincia di Matera) - Codice "MT022B/10" redatto, in data 9 febbraio 2012 prot. n. 21988/76AE del protocollo unico regionale, dall'Ufficio Difesa del Suolo di Matera della Regione Basilicata, per un importo complessivo di € 190.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza a valere sulle risorse di cui alla Linea di Intervento VII.4.1.B del PO FESR Basilicata 2007/2013;
- VISTA la nota dell'Ufficio Difesa del Suolo di Matera, del 22 gennaio 2013, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, dell'intervento sopra citato, ha trasmesso la perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, dei lavori di "messa in sicurezza area interessata da caduta massi" – Località Valle Piano nel Comune di Cirigliano (Provincia di Matera) - Codice "MT022B/10" composta dai seguenti elaborati:
Tav. A Relazione generale-tecnica;
Tav. B Relazione di calcolo;
Tav. C Planimetria dell'area con indicazione degli interventi;
Tav. F2 Computo metrico estimativo;
Tav. I Schema atto aggiuntivo;
- VISTO il comma 8 dell'art. 161 del D.P.R. n.207/2010 che stabilisce che *"nel caso di cui all'articolo 132, comma 1, lettera b), del codice, il responsabile del procedimento, su proposta del direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione"*;
- VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento che rappresenta le ragioni della perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art.161, commi 8 e 9 del D.P.R. n.207/2010, in considerazione della trasmissione del Direttore dei Lavori della citata perizia ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art.132 del D.Lgs. n.163/2006;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

VISTO altresì il parere favorevole sul quadro economico della Variante espresso ai sensi dell'art. 27 della "direttiva OO.PP." dal Dirigente dell'Ufficio Difesa del suolo di Potenza nella qualità di Responsabile di linea PO-FESR con nota del 29 gennaio 2013 – n. 17152/76AE del protocollo unico regionale;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento, nel sopra citato parere, descrive la situazione di fatto, accerta la non imputabilità delle cause alla stazione appaltante, motiva la non prevedibilità al momento della redazione del progetto esecutivo e della consegna dei lavori e precisa, quali ragioni per cui si è resa necessaria la variazione, la presenza di una fitta vegetazione che ha nascosto la parete da consolidare e gli ammassi rocciosi disgiunti durante le fasi lavorative;

VISTO il quadro economico riportato nell'elaborato progettuale "Relazione Generale - Tecnica", da cui si rileva che il costo dei lavori viene stimato in complessivi €. 129.213,20 di cui netti per lavori a corpo €. 125.794,40 (€. 182.636,30 soggetti al ribasso del 31,123%) ed €. 3.418 80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso così ripartito:

A1) Importo per l'esecuzione dei lavori a corpo	€. 182.636,30
---	---------------

A2) A detrarre ribasso offerto pari al 31,123% di €. 182.636,30	<u>€. -56.841,90</u>
--	----------------------

A) Importo lavori a misura nel netto del ribasso del 31,123%	€. 125.794,40
---	---------------

B) Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	<u>€. 3.418,80</u>
---	--------------------

Sommano i lavori a misura (A+B)	€. 129.213,20
---------------------------------	----------------------

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia	€. 5.649,63
------------------------	-------------

B1b) Economie	€. 14.348,73
---------------	--------------

B8) Spese di cui agli artt. 90 c.5 e 92 c.7 Codice	€. 186,06
--	-----------

B9c) Spese connesse all'attuazione dell'Appalto per incentivo di cui all'art. 92 c.5 del Codice	€. 3.834,09
--	-------------

B9d) Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP	€. 3.000,00
---	-------------

B9d') Spese per attività tecnico-amministrative	€. 3.800,00
---	-------------

B9g) Spese per collaudi	€. 1.000,00
-------------------------	-------------

B9h) IVA sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€. 630,00
---	-----------

B10) I.V.A: ed eventuali altre imposte su A)	€. 27.134,77
--	--------------

B11) IVA sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€. 1.186,42
---	-------------



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

B12) Accantonamento art. 6 c. 1 L.R. 27/07	€. 17,09	
Totale Somme a Disposizione	€. 60.786,80	€. 60.786,80
TOTALE GENERALE		€ 190.000,00

- CONSIDERATO che:
- l'intervento è finalizzato a ...*"sopperire alle condizioni di rischio di caduta massi sulla sede stradale adiacente la parete rocciosa riscontrate durante le fasi lavorative, ampliando la zona da consolidare in modo da garantire le condizioni per la percorribilità in sicurezza del tratto stradale in corrispondenza della zona di intervento"*..., come si rileva dalla relazione del responsabile del procedimento;
 - l'importo dell'intervento è contenuto entro i limiti previsti nel progetto originario;
 - l'esecuzione dei lavori principali è stata affidata, con contratto rep.n.6 del 28 agosto 2012, all'impresa Sinisgalli geom. Mario s.a.s. con sede in Potenza alla Via Anzio, 53 che ha offerto un ribasso del 31,123%;
 - i lavori della variante, da affidare alla stessa Impresa Sinisgalli geom. Mario s.a.s., costituiscono oggetto di apposito atto aggiuntivo, allegato agli atti della perizia, ai sensi del comma 4 dell'art. 161 del DPR 207/2010 e costituiranno oggetto di un'unica contabilità e di un unico collaudo;
 - il maggiore importo è di € 31.239,51 di cui 30.042,01 per lavori al netto del ribasso del 31,123% ed € 1.197,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - per effetto dei maggiori lavori il tempo per la ultimazione viene prorogato di giorni 30;
- CONSIDERATO che con il citato Decreto Commissariale n.15 del 23 febbraio 2012, è stata già garantita la disponibilità della somma di € 190.000,00, nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza a valere sulle risorse di cui al P.O. FESR Basilicata 2007/2013 e che quindi è già garantita la copertura finanziaria dell'intervento in argomento;
- ACCERTATO la regolarità degli atti e la utilità dell'intervento rispetto agli obiettivi ;
- RITENUTO di poter procedere all'approvazione della perizia di variante e suppletiva, acquisita in data 25 gennaio 2013 al n. 205 di protocollo del Commissario, dei lavori di "messa in sicurezza area interessata da caduta massi" – Località Valle Piano nel Comune di Cirigliano (Provincia di Matera) - Codice "MT022B/10" sulla base dello schema di atto aggiuntivo, allegato al progetto e già sottoscritto dall'Impresa in segno di accettazione;
- CONSIDERATO che la struttura del Commissario è allo stato privo di Dirigenti;
- RITENUTO di poter individuare nel RUP, ing. Pietro Perrone, il soggetto idoneo alla delega alla firma, per nome e per conto del Commissario Straordinario Delegato, dell'atto aggiuntivo al contratto, relativo ai lavori suppletivi in argomento;
- TUTTO ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

2. di approvare a tutti gli effetti, ai sensi del comma dell'art.161 del D.P.R. n.207/2010, la perizia di variante e suppletiva dei lavori di "messa in sicurezza area interessata da caduta massi" – Località Valle Piano nel Comune di Cirigliano (Provincia di Matera) - Codice "MT022B/10" redatta, in data 22 gennaio 2013, dall'Ufficio Difesa del Suolo di Matera della Regione Basilicata, in conformità del comma 8 dello stesso art. 161 del D.P.R. n.207/2010, con il riportato quadro economico:

A1) Importo per l'esecuzione dei lavori a corpo € 182.636,30

A2) A detrarre ribasso offerto pari al 31,123% di
€ 182.636,30 € -56.841,90

A) Importo lavori a misura nel netto del ribasso
del 31,123% € 125.794,40

B) Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso € 3.418,80

Sommano i lavori a misura (A+B) € **129.213,20**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia € 5.649,63

B1b) Economie € 14.348,73

B8) Spese di cui agli artt. 90 c.5 e 92 c.7 Codice € 186,06

B9c) Spese connesse all'attuazione dell'Appalto
per incentivo di cui all'art. 92 c.5 del Codice € 3.834,09

B9d) Spese per attività tecnico-amministrative
connesse alla progettazione, di supporto al RUP € 3.000,00

B9d') Spese per attività tecnico-amministrative € 3.800,00

B9g) Spese per collaudi € 1.000,00

B9h) IVA sulle spese connesse all'attuazione e
gestione dell'appalto € 630,00

B10) I.V.A: ed eventuali altre imposte su A) € 27.134,77

B11) IVA sulle altre voci delle somme a
disposizione della stazione appaltante € 1.186,42

B12) Accantonamento art. 6 c. 1 L.R. 27/07 € 17,09

Totale Somme a Disposizione € 60.786,80 € **60.786,80**

TOTALE GENERALE € 190.000,00

3. la copertura finanziaria della suddetta perizia di variante e suppletiva, pari a € 190.000,00, è garantita dallo stanziamento già impegnato con il Decreto Commissariale n.15 del 23 febbraio 2012 a valere sulle risorse di cui al P.O. FESR Basilicata 2007/2013;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21.01.2011)

4. di autorizzare l'affidamento dei maggiori e variati lavori, con un maggiore importo contrattuale di € 31.239,51, all'Impresa esecutrice dei lavori originari sulla base dello schema di atto aggiuntivo al contratto di rep. n. 6 del 28 agosto 2012;
5. di lasciare inalterato quanto disposto con il Decreto Commissariale n.15 del 23 febbraio 2012 per tutto quanto non modificato dalla variante di che trattasi;
6. i lavori variati e suppletivi costituiranno oggetto di una unica contabilità e di un unico collaudo;
7. di autorizzare la proroga di giorni 30 al tempo per l'ultimazione dei lavori;
8. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Pietro Perrone, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto di rep. n. 6 del 28 agosto 2012;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti della Regione Basilicata, dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale e dell'Ufficio Difesa del Suolo di Potenza, in qualità di Responsabile della Linea di Intervento VII.4.1.B del PO FESR Basilicata 2007/2013 nonché al RUP dell'intervento, ing. Pietro Perrone, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione integrale del presente provvedimento sull'albo pretorio informatico, presso il sito del Commissario, www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 31 gennaio 2013



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Ing. Francesco Saverio ACITO

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.